

Chiarissimo Signor Professore.

La cortesia che Le piacque di farmi coll'offerta d'un esemplare della "flora Dalmata" mi procurò un doppio piacere, sì pel procurarmi la possessione dell'opera splendida ed interessante con cui Ella volle illustrire la patria ed arricchire quel ramo della scienza, che per la prova di considerazione personale ch'io credeva vedere in quell'attenzione dalla parte dell'autore.

La prego dunque Signor Professore di aggradire i miei più vivi ringraziamenti e l'assicurazione della mia più distinta stima

Il di Lei

Vienna li 25. Aprile 1843.

obbligato Servitore
Carlo Bar. D. Hirbich